

Repertorio n. 19811

Raccolta n. 10623

Studio Notarile
Notai Associati
CORNAGLIA-DESSY

Verbale di assemblea

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci del mese di gennaio in Cagliari, alla località Sa Illetta - SS 195 Km. 2.300, alle ore dodici e minuti zero.

10 gennaio 2023 alle 12,00

Dinanzi a me **Dottor Gianluigi Cornaglia, Notaio in Tortolì**, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano,

è comparso il signor:

- **Dr. Renato Soru**, nato a Sanluri il giorno 6 agosto 1957, codice fiscale SRO RNT 57M06 H974L, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

- **"TISCALI S.P.A."**, con sede in Cagliari, alla località Sa Illetta - SS 195 Km. 2.300, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari-Oristano 02375280928, capitale sociale deliberato euro 287.513.965,37 (duecentottantasette milioni cinquecentotredicimila novecentosessantacinque virgola trentasette), sottoscritto e versato per euro 185.513.965,37 (centoottantacinque milioni cinquecentotredicimila novecentosessantacinque virgola trentasette), al presente atto autorizzato in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge ed a norma del vigente statuto sociale.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che per questo giorno, luogo ed ora sono stati convocati i soci della predetta società, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 6 (sei) dicembre 2022 (duemilaventidue) nel quotidiano nazionale "La Repubblica" a pagina 45 (quarantacinque) e sul sito internet della società, ai sensi dell'art. 2366 c.2 c.c. e dell'art. 6 (sei) dello statuto sociale, in sede ordinaria e straordinaria ed unica convocazione, al fine di discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente,

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Integrazione del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

a. nominare Andrea Borghini Sindaco Effettivo della Società, con carica di equal durata degli altri componenti dell'organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023, ed emolumento pari ad Euro 35.000,00 lordi annui;

b. nominare Antonio Zecca Sindaco Supplente della Società, con carica di equal durata degli altri componenti l'organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023;

COPIA

IN CORSO DI
REGISTRAZIONE

Parte Straordinaria

2. Delega al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi in una o più volte entro 30 mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 60.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 5 (cinque) dello Statuto Sociale.

3. Modifica della denominazione sociale della Società da "Tiscali S.p.A." a "Tessellis S.p.A." e conseguente modifica dell'art. 1 (uno) dello Statuto Sociale.

Invita quindi me Notaio ad assistere alla presente assemblea ed a dare atto, mediante pubblico verbale, delle risultanze della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 9 (nove) del vigente Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea lo stesso richiedente, il quale propone all'assemblea di chiamare me Notaio a svolgere le funzioni di Segretario della presente Assemblea, e indi dichiara, constatata e fa constare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in unica convocazione per la data odierna, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 6 (sei) dicembre 2022 (duemilaventidue) nel quotidiano nazionale "la Repubblica" a pagina 45 (quarantacinque) e sul sito internet della società, ai sensi dell'art. 2366 c.2 c.c. e dell'art. 6 (sei) dello statuto sociale;

- che sono presenti in sala, in proprio o per delega, numero quattordici azionisti, rappresentanti n. 113.569.107 (centotredici milioni cinquecentosessantannovemila centosette) azioni ordinarie prive di valore nominale sulle numero 177.509.104,00 (centosettantasette milioni cinquecentonovemila centoquattro virgola zero zero), pari al 63,979314% (sessantatre virgola novecentosettantannovemila trecentoquattordici per cento) del capitale sociale;

- che gli Azionisti presenti e rappresentati sono in possesso della legittimazione per l'intervento nella presente Assem-

blea. Invita inoltre eventuali Azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto a dichiararlo e ciò a valere per tutte le deliberazioni;

- che per il consiglio di amministrazione, oltre a sé medesimo Presidente, non è presente alcun altro consigliere;

- che per il Collegio Sindacale è presente in sala il sindaco effettivo Dr.ssa Rita Casu;

- che i Consiglieri di amministrazione ed i membri del Collegio Sindacale assenti hanno giustificato la loro mancata presenza;

- che l'identità dei presenti, per l'intervento ed il voto nella presente assemblea, è stata da lui stesso accertata;

- che la presente riunione si svolgerà secondo le previsioni indicate dal Regolamento Assembleare nell'ultima versione approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 (ventinove) aprile 2011 (duemilaundici);

- richiede inoltre a coloro che intendessero allontanarsi prima di una votazione, di farlo constatare all'uscita della sala consegnando la scheda di partecipazione agli incaricati all'ingresso;

- invita a consentire che assistano alla riunione dipendenti e consulenti della Società, e dichiara che l'assemblea ha prestato tale consenso;

- inoltre, con il suo consenso, possono assistere all'Assemblea dirigenti o dipendenti della Società, rappresentanti della società di revisione, nonché professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la singola Assemblea;

- comunica che la Società ha incaricato Computershare S.p.A., in persona della propria dipendente Sara Garzotto, munita di specifico incarico, in qualità di Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D. Lgs. 58/98 (TUF), al fine di procedere alla raccolta di deleghe di voto relative all'odierna assemblea degli azionisti con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione;

- gli intervenuti risultano essere attualmente quelli indicati all'apertura dell'assemblea;

- che l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari è a disposizione dell'assemblea e completato dei dati richiesti dalla disciplina applicabile; detto documento si allega al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente;

- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita in forma ordinaria e straordinaria, ai sensi dell'articolo 2366 del Codice Civile, ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno supra indicati;

- che la documentazione relativa al punto all'ordine del gior-

no, e in particolare le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari nei termini di legge, nonché pubblicata sul sito internet della Società e dette relazioni si allegano al presente atto sotto le lettere "B e C", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente;

- comunica che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né alcuna nuova proposta di delibera, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 126-bis del D.Lgs. n.58/1998 ("TUF"); nessuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né alcuna nuova proposta di delibera è pervenuta neppure con modalità diverse da quelle indicate nell'avviso di convocazione, sino all'apertura dei lavori dell'assemblea;

- il capitale sociale di Tiscali S.p.A., sottoscritto e versato, è pari ad Euro 185.513.965,37 (centoottantacinque milioni cinquecentotredicimila novecentosessantacinque virgola trentasette), suddiviso in numero 177.509.104 (centosettantasette milioni cinquecentonovemila centoquattro) azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan, con ISIN IT0005496473, prive di indicazione del valore nominale;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura significativa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento:

dichiarante: OpNet S.p.A. (già Linkem S.p.A.), azionista diretto: OpNet S.p.A. (già Linkem S.p.A.), quota percentuale su capitale ordinario: 58,60% (cinquantotto virgola sessanta per cento), quota percentuale su capitale votante: 58,60% (cinquantotto virgola sessanta per cento);

- per quanto concerne le pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998, rileva quanto segue:

a) in data 16 (sedici) maggio 2019 (duemiladiciannove) Amsicora S.r.l. ("Amsicora") e il dott. Renato Soru ("Soru"), in qualità di azionisti dell'Emittente, hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Patto Parasociale Amsicora-Soru") volto a disciplinare la governance e gli assetti proprietari di Tiscali. Sono conferite nel Patto Parasociale Amsicora-Soru tutte le azioni di Tiscali detenute da Amsicora e Soru;

b) in data 30 (trenta) dicembre 2021 (duemilaventuno), Linkem S.p.A. ("Linkem"), Amsicora e Soru hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Patto Parasociale Linkem-Amsicora-Soru") volto a regolare i reciproci impegni nel contesto della fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali (la "Fusione"), in relazione principalmente a (i) taluni impegni di lock-up a carico di Amsicora e di Soru, (ii) taluni impegni di standstill a carico delle parti e (iii) la governance di Tiscali successivamente al perfezionamento della Fusione.

Sono conferite nel Patto Parasociale Linkem-Amsicora-Soru le azioni Tiscali che saranno detenute da Linkem, Amsicora e Soru alla data di efficacia della Fusione;

c) Per completezza, rappresenta inoltre che, nel contesto della Fusione e, segnatamente, alla luce della tempistica dell'operazione e di talune ulteriori intese cui Linkem, Amsicora e Soru sono addivenute, Linkem, Amsicora e Soru hanno sottoscritto in data 5 (cinque) aprile 2022 (duemilaventidue) un accordo integrativo dei patti di cui sub. (i) e (ii) (l'"Accordo Integrativo dei Patti"), avente ad oggetto taluni impegni in relazione, tra l'altro, al rinnovo del consiglio di amministrazione di Tiscali prima del perfezionamento della Fusione.

Un estratto del Patto Parasociale è pubblicato nella sezione "documenti" del sito della Società, www.tiscali.com.

Dichiara inoltre che dal momento che la documentazione inerente ciascun punto all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, se nessuno si oppone, se ne ometterà la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nelle Relazioni del Consiglio di Amministrazione.

Ricorda che, prima dell'odierna assemblea, non sono pervenute domande ai sensi dell'art. 127-ter TUF.

Il Presidente passa ora alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.**

Ricorda ai soci di essere stati convocati in Assemblea per la nomina e la determinazione del compenso e della durata in carica di un Sindaco effettivo e per la nomina e la determinazione della durata in carica di un Sindaco supplente in quanto, in seguito alle dimissioni rassegnate in data 16 (sedici) maggio 2022 (duemilaventidue) dal Sindaco effettivo dott. Gaetano Rebecchini, in ossequio alle disposizioni di legge e di statuto il Sindaco supplente, dott. Andrea Borghini, è subentrato nella carica di Sindaco effettivo.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di confermare quale Sindaco Effettivo il dott. Andrea Borghini, già subentrato al dott. Rebecchini in seguito alle sue dimissioni, e quale Sindaco supplente il dott. Antonio Zecca; che restino in carica, come i restanti membri dell'organo di controllo, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023 (duemilaventitre) e che il Sindaco effettivo percepisca un compenso annuo lordo di 35.000,00 (trentacinquemila virgola zero zero) Euro al pari dell'altro Sindaco Effettivo, dr.ssa Rita Casu.

Ha dunque chiesto a me Notaio di procedere alla lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ed invitato i soci ad esprimersi sulla proposta e comunicando che i presenti sono rimasti invariati rispetto a quanto verificato all'inizio della presente assemblea.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A. dopo esauriente discussione, presa conoscenza della Relazione degli Amministratori e udita l'esposizione del Presidente, procede alla

VOTAZIONE

Il Presidente invita chi approva ad alzare la mano e accerta che:

hanno votato a favore: tutti gli azionisti presenti e rappresentati in assemblea;

hanno votato contro: nessuno;

si sono astenuti: nessuno;

Indi, giusto accertamento fattone dal medesimo Presidente, l'assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

1. di nominare Andrea Borghini, nato a Roma il 24 ottobre 1972, codice fiscale BRG NDR 72R24 H501X, domiciliato a Roma in Via Elio Lampridio Cerva n.240, Sindaco Effettivo della Società, con carica di egual durata degli altri componenti dell'organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 (duemilaventitre), ed emolumento pari ad Euro 35.000,00 (trentacinquemila virgola zero zero) lordi annui; conseguentemente conferire, disgiuntamente, al Presidente ed all'Amministratore Delegato pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Il presidente quindi proclama la proposta approvata con i voti sopra indicati.

L'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con i relativi quantitativi azionari, risulta dal foglio presenze allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "D", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente.

Il presidente quindi ha chiesto a me Notaio di procedere alla lettura della seconda parte proposta di delibera del primo punto all'ordine del giorno come contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ed invitato i soci ad esprimersi sulla proposta e comunicando che i presenti sono rimasti invariati rispetto a quanto verificato all'inizio della presente assemblea.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A. dopo esauriente discussione, presa conoscenza della Relazione degli Amministratori e udita l'esposizione del Presidente, procede alla

VOTAZIONE

Il Presidente invita chi approva ad alzare la mano e accerta

che:

hanno votato a favore: tutti gli azionisti;

hanno votato contro: nessuno;

si sono astenuti: nessuno;

Indi, giusto accertamento fattone dal medesimo Presidente, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

2. di nominare Antonio Zecca, nato a Lecce il giorno 25 settembre 1975, codice fiscale ZCC NTN 75P25 E506M, domiciliato in Milano Corso Italia n.22, Sindaco Supplente della Società, con carica di egual durata degli altri componenti l'organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023 (duemilaventitre); conseguentemente conferire, disgiuntamente, al Presidente ed all'Amministratore Delegato pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Il presidente quindi proclama la proposta approvata con i voti sopra indicati.

L'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con i relativi quantitativi azionari, risulta dal foglio presenze allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "D", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente.

Il Presidente passa ora alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.**

Ricorda agli azionisti di essere stati convocati in Assemblea straordinaria per discutere e deliberare in merito alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile e dell'art. 2420-ter del Codice Civile, da esercitarsi in una o più volte, in relazione ad un aumento a pagamento e in via scindibile del capitale sociale, per un importo massimo complessivo di Euro 60.000.000,00 (sessantamiliioni virgola zero zero) comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da esercitarsi entro il periodo di trenta mesi dalla data della deliberazione assembleare (la "Delega").

Considerato che la Delega da conferirsi comprende la facoltà dell'organo amministrativo di dare esecuzione alla stessa anche escludendo in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, all'atto dell'esercizio di tale facoltà si rende necessario che la delibera determini i criteri cui gli amministratori devono attenersi nell'esercizio della Delega.

La Delega che si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione comprende la facoltà di:

I) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile (in una o più tranche), mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione:

i. da offrire in opzione agli aventi diritto; e/o ii. da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione;

II) ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili da offrirsi in opzione agli aventi diritto e/o da offrire a terzi, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione, deliberando il corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in via scindibile (in una o più tranche), mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione.

Pertanto, nei limiti dell'ammontare complessivo della Delega sopra indicato, il Consiglio di Amministrazione avrà ogni più ampia facoltà di:

(i) individuare le forme tecniche di ciascun esercizio della Delega medesima e, quindi, l'emissione di azioni, di obbligazioni convertibili e/o di una combinazione delle stesse;

(ii) individuare e fissare l'ammontare di ciascuna emissione;

(iii) individuare di volta in volta i destinatari delle azioni e/o delle obbligazioni convertibili rinvenienti da ciascun esercizio della Delega nell'ambito delle categorie degli investitori qualificati e/o dei partner commerciali, finanziari e/o strategici di volta in volta individuati, anche in relazione ad operazioni che prevedano il conferimento in natura; e

(iv) stabilire di volta in volta e nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione.

Fermi restando i poteri che saranno attribuiti in forza della Delega, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del contesto generale e di mercato, valuterà nell'imminenza di ciascuna operazione di emissione le condizioni in base alle quali la stessa potrà essere effettuata, tenuto anche conto dell'andamento a quella data del corso del titolo della Società sul mercato regolamentato. Lo stesso Consiglio di Amministrazione quindi, tenuto conto delle finalità cui saranno destinate le operazioni, dovrà tenere conto dell'effettiva disponibilità dei potenziali investitori a corrispondere il prezzo che sarà fissato dal Consiglio medesimo in esercizio della Delega come sopra rappresentata.

Alla luce delle modalità tecniche che saranno prescelte per l'effettuazione delle diverse operazioni, il Consiglio di Amministrazione (eventualmente con il supporto di propri advisor) potrà individuare i criteri più opportuni ai fini della determinazione del valore economico della società, e - quindi - del prezzo di emissione delle azioni da offrire ai destina-

tari e/o da emettersi al servizio della conversione delle obbligazioni, che tengano conto delle concrete circostanze di fatto e non compromettano le finalità sottese all'operazione medesima. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di ciascuna attuazione della Delega, darà dovuto conto nella propria relazione delle motivazioni che giustificano l'esclusione dell'opzione e dei criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni e/o delle obbligazioni da emettersi (nonché delle azioni al servizio della conversione di queste ultime), anche al fine del rilascio del parere di congruità sul prezzo da parte della società di revisione incaricata ai sensi dell'articolo 158 del TUF.

L'operazione proposta è volta a dotare la Società e, per essa, il Consiglio di Amministrazione, di uno strumento idoneo a consentire il reperimento in modo rapido ed efficiente del capitale di rischio e delle risorse finanziarie da impiegare per supportare, in alternativa alle risorse attualmente disponibili e con modalità meno onerose e con minor impatti sul prezzo del titolo, l'attuazione del proprio piano industriale. L'operazione consentirebbe, inoltre, di valorizzare gli investimenti esistenti, rafforzando anche la consistenza patrimoniale del Gruppo e assicurando allo stesso la possibilità di posizionarsi in modo favorevole sul mercato, cogliendo le opportunità derivanti da una possibile evoluzione positiva del contesto macro-economico nazionale e internazionale.

La Delega consentirebbe, infatti, di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione dell'operazione, mettendo la Società nella condizione di cogliere, con una tempistica adeguata, il momento più favorevole per l'effettuazione di operazioni straordinarie, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari. In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche dell'emissione e le condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione delle azioni oggetto della stessa) sulla base delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Inoltre, lo strumento della Delega, nel caso di esercizio con l'esclusione del diritto di opzione, appare funzionale a consentire alla Società - ove in futuro ne ricorrano concretamente i presupposti, le condizioni e l'interesse sociale - di valutare possibili operazioni che vedano coinvolti, quali desti-

natari, soggetti interessati all'ingresso nel capitale sociale di Tiscali e, tra l'altro, a fornire un ulteriore sostegno al potenziale sviluppo di progetti strategici futuri, auspicabilmente anche di medio-lungo periodo. La proposta di escludere il diritto di opzione, quindi, è motivata dall'interesse della Società a cogliere la possibilità: (i) di ampliamento e diversificazione del numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi partner, investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali interessati a sostenere la crescita del Gruppo; (ii) di strutturazione dell'operazione in termini rapidi ed efficienti al fine di cogliere le opportunità sul mercato; e (iii) di offrire le azioni di nuova emissione quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda e/o attività industriali di interesse della Società nell'ambito della strategia del Gruppo di crescita per linee esterne.

Inoltre, con riferimento all'aumento da destinare a eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5 e 8, cod. civ., la Delega al Consiglio di Amministrazione permetterà alla Società di realizzare una crescita di valore nel medio/lungo termine, rafforzando la politica di fidelizzazione e incentivazione nei confronti dei soggetti appartenenti alle predette categorie, in linea con le best practices di mercato.

Resta peraltro inteso che, ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, la decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili in linea con quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Il presidente ha quindi chiesto a me Notaio di procedere alla lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ed invitato i soci ad esprimersi sulla proposta, comunicando che i presenti sono rimasti invariati rispetto a quanto verificato all'inizio della presente assemblea.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A. dopo esauriente discussione, presa conoscenza della Relazione degli Amministratori e udita l'esposizione del Presidente, procede alla

VOTAZIONE

Il Presidente invita chi approva ad alzare la mano e accerta che:

hanno votato a favore: Amsicora Srl, Cuccureddus Srl, Drag

Srl, OPnet SpA, Renato Soru, Monteverdi;
hanno votato contro: BNP Paribas Equity - Focus Italia, Cubist Core Investments LLC c/o Finsco Limited, Ford Motor Company Defined Benefit Master Trust, Ford Motor Company of Canada Limited Pension Trust, ISHARES VII PLC, Lyxor FTSE Italia MID CAP PIR, MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 e West Yorkshire Pension Fund;

si sono astenuti: nessuno;

Indi, giusto accertamento fattone dal medesimo Presidente, l'assemblea

DELIBERA

(i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro 30 (trenta) mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 60.000.000,00 (sessantamiliardi virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile;

(ii) di modificare conseguentemente l'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale come indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e precisamente aggiungendo un paragrafo del seguente tenore letterale:

"L'Assemblea straordinaria dei Soci del 10 (dieci) gennaio 2023 (duemilaventitre) ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro 30 (trenta) mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 60.000.000,00 (sessantamiliardi virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della

società ai sensi dell'art.2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 5, del Codice Civile.

La delibera o le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni offerte da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione eventualmente da imputare a sovrapprezzo.”;

(iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte (a) dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, i destinatari dell'offerta, l'ammontare complessivo dell'offerta, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), ovvero (b) dell'emissione delle obbligazioni convertibili nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, i destinatari dell'offerta, l'ammontare complessivo delle obbligazioni, il numero ed il prezzo di emissione delle obbligazioni da emettere nonché delle azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle stesse (o i parametri per determinare detti prezzi in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta in volta applicabile;

(iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 e 2420-ter del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni adottate in data odierna nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, anche in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato in relazione all'esecuzione degli aumenti di capitale, anche quali derivanti dalla conversione delle obbligazioni.

Il presidente quindi proclama la proposta approvata con i voti sopra indicati.

L'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con i relativi quantitativi azionari, risulta dal foglio presenze allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "D", omessane la lettura per espressa dispensa avu-
tane dal comparente.

Il presidente è quindi passato alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.**

Ricorda agli azionisti di esser stati convocati in Assemblea straordinaria per discutere e deliberare in merito alla proposta di modifica della denominazione sociale della Società da Tiscali S.p.A. a "TESSELLIS S.p.A.". La proposta di rebranding della Società si inserisce nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione del Gruppo Tiscali - avviato con l'acquisizione delle attività retail provenienti da Linkem S.p.A. (ora OpNet S.p.A.) e la conseguente fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. nella Società avente effetto 1 (uno) agosto 2022 (duemilaventidue) - finalizzato al consolidamento della posizione identitaria della Società nel mercato finanziario ed allo sviluppo di nuove aree di mercato. In particolare, la proposta nasce dalla volontà di rendere più attuale e rappresentativo il nome della capogruppo, conferendo al contempo maggiore riconoscibilità ai servizi e prodotti offerti dalle varie entità del gruppo Tiscali, in coerenza ed attuazione degli obiettivi sottesi al nuovo piano industriale, vale a dire differenziazione, razionalizzazione e valorizzazione dei differenti segmenti di business attualmente esistenti.

Ha quindi chiesto a me Notaio di procedere alla lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ed invitato i soci ad esprimersi sulla proposta, comunicando che i presenti sono rimasti invariati rispetto a quanto verificato all'inizio della presente assemblea. L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A. dopo esauriente discussione, presa conoscenza della Relazione degli Amministratori e udita l'esposizione del Presidente, procede alla

VOTAZIONE

Il Presidente invita chi approva ad alzare la mano e accerta che:

hanno votato a favore: tutti gli azionisti presenti e rappresentati in assemblea;

hanno votato contro: nessuno;

si sono astenuti: nessuno;

Indi, giusto accertamento fattone dal medesimo Presidente, l'assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

i) di modificare la denominazione sociale in "TESSELLIS S.p.A." conseguentemente modificando l'art. 1 (uno) del vigente Statuto sociale della Società secondo il testo che segue "Articolo 1 (uno) - Denominazione sociale. È costituita una

Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TESSELLIS S.p.A."";

ii) di conferire all'Amministratore Delegato Davide Rota ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri: (a) adempiere ad ogni formalità necessari affinché l'adottata deliberazione sia iscritta nel registro delle imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti; (b) acconsentire, una volta divenuto efficace il cambio di denominazione, al trasferimento di intestazione e alla voltura di ogni attività, bene mobile iscritto in pubblici registri, beni immobili, titoli pubblici e privati, azioni, sottoscrivendo eventuali atti integrativi e/o modificativi; (c) compiere tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità della deliberazioni stesse, ivi comprese quelle nei confronti di qualsiasi autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.).

Il presidente quindi proclama la proposta approvata con i voti sopra indicati.

L'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con i relativi quantitativi azionari, risulta dal foglio presenze allegato al presente verbale assembleare sotto la lettera "D", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore dodici e minuti venti, ed esibisce copia dello statuto sociale aggiornato, che si allega al presente atto sotto la lettera "E", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente medesimo.

Il comparente, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 GDPR, dichiara di prestare il suo consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene firmato alle ore dodici e minuti venti, previa lettura da me datane al comparente il quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà.

Consta l'atto di nove fogli in piccola parte da me manoscritti e in parte scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia sotto la mia direzione sulle prime trentacinque facciate fin qui.

Renato Soru

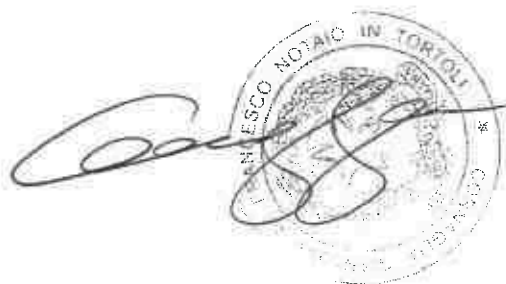
Dottor Gianluigi Cornaglia, Notaio

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Allegato "A" al n. 10623
di raccolta.

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI SARA GARZOTTO			0	0
1	D		DRAG SRL	436.262	436.262
2	D		OPNET S.P.A.	104.025.497	104.025.497
3	D		MONTEVERDI <i>di cui 176.098 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA;</i>	176.098	176.098
4	D		CUCCUREDDUS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA <i>di cui 331.123 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA;</i>	331.123	331.123
5	D		SORU RENATO <i>di cui 1.508.358 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA;</i> <i>di cui 1.144.923 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA;</i>	2.653.281	2.653.281
6	D		AMSORA S.R.L.	5.599.336	5.599.336
Totale azioni				113.221.597 63,783544%	113.221.597 63,783544%
1	ORRU' SIMONE			0	0
1	D		BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	143.099	143.099
2	D		LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	115.741	115.741
3	D		MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2	6.897	6.897
4	D		FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..	29	29
5	D		FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	6	6
6	D		WEST YORKSHIRE PENSION FUND	59.999	59.999
7	D		CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED	1	1
8	D		ISHARES VII PLC	21.738	21.738
Totale azioni				347.510 0,195770%	347.510 0,195770%
Totale azioni in proprio				0	0
Totale azioni in delega				113.569.107	113.569.107
Totale azioni in rappresentanza legale				0	0
TOTALE AZIONI				113.569.107 63,979314%	113.569.107 63,979314%
Totale azionisti in proprio				0	0
Totale azionisti in delega				14	14
Totale azionisti in rappresentanza legale				0	0
TOTALE AZIONISTI				14	14
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				2	2



Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente



TISCALI

TISCALI S.p.A.

Sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, S.S. 195 km. 2,3

Capitale Sociale Versato Euro 185.513.965,37

Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al

Registro delle Imprese di Cagliari n. 02375280928

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEL 10 GENNAIO 2023, PREDISPOSTA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D.LGS. 58/1998**

Cagliari, 6 DICEMBRE 2022

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A.

(“Tiscali” o la “Società”), in ottemperanza alla normativa vigente, in relazione all’Assemblea degli Azionisti di Tiscali convocata in sede ordinaria e straordinaria in unica convocazione per il giorno 10 gennaio 2023 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

PARTE ORDINARIA

1. Integrazione del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

a. nominare Andrea Borghini Sindaco Effettivo della Società, con carica di equal durata degli altri componenti dell’organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio 2023, ed emolumento pari ad Euro 35.000 lordi annui;

b. nominare Antonio Zecca Sindaco Supplente della Società, con carica di equal durata degli altri componenti l’organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio 2023;

PARTE STRAORDINARIA

2. Delega al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi in una o più volte entro 30 mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 60.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, anche tramite l’emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull’assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell’art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile. Conseguente modifica dell’art. 5 dello Statuto Sociale.

3. Modifica della denominazione sociale della Società da “Tiscali S.p.A.” a “Tessellis S.p.A.” e conseguente modifica dell’art. 1 dello Statuto Sociale.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998, sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione con riferimento al punto 1 all’ordine del giorno.

* * *

1. Integrazione del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in seguito alle dimissioni rassegnate in data 16 maggio 2022 dal Sindaco effettivo dott. Gaetano Rebecchini, in ossequio alle disposizioni di legge e di statuto il Sindaco supplente, dott. Andrea Borghini, è subentrato nella carica di Sindaco effettivo. Risulta pertanto necessario procedere, nella convocata assemblea, alla nomina di due membri del Collegio Sindacale, uno effettivo ed uno supplente.

Si precisa che per l'elezione di due soli membri del Collegio Sindacale non troverà applicazione il meccanismo di nomina mediante voto di lista, di cui all'art. 18 dello Statuto Sociale, che è previsto per il solo caso di integrale rinnovo dell'organo di controllo.

Tanto premesso, Vi invitiamo a procedere alla votazione per la nomina e la determinazione del compenso e della durata in carica di un Sindaco effettivo e per la nomina e la determinazione della durata in carica di un Sindaco supplente; al riguardo, il Consiglio di Amministrazione propone di confermare quale Sindaco Effettivo il dott. Andrea Borghini, già subentrato al dott. Rebecchini in seguito alle sue dimissioni, e quale Sindaco supplente il dott. Antonio Zecca; che restino in carica, come i restanti membri dell'organo di controllo, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023 e che il Sindaco effettivo percepisca un compenso annuo lordo di 35 mila Euro al pari dell'altro Sindaco Effettivo, dr.ssa Rita Casu.

Vengono allegati alla presente relazione, copia del curriculum vitae dei candidati e la relativa dichiarazione con la quale viene accettata la candidatura ed attestata l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti

di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto. Vi proponiamo, quindi, di adottare una deliberazione in linea con la seguente proposta:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A., presa conoscenza della Relazione degli Amministratori e udita l'esposizione del Presidente,

d e l i b e r a

1. di nominare Andrea Borghini Sindaco Effettivo della Società, con carica di egual durata degli altri componenti dell'organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023, ed emolumento pari ad Euro 35.000 lordi annui; conseguentemente conferire, disgiuntamente, al Presidente ed all'Amministratore



A handwritten signature is written to the right of the official stamp.

Delegato pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel registro delle imprese;

2. di nominare Antonio Zecca Sindaco Supplente della Società, con carica di egual durata degli altri componenti l'organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023; conseguentemente conferire, disgiuntamente, al Presidente ed all'Amministratore Delegato pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione nel registro delle imprese.”

* * *

Signori Azionisti,

nel rinviare l'illustrazione dei punti 2 e 3 all'ordine del giorno alla documentazione che sarà resa pubblica nei termini di legge, Vi invitiamo a pronunciarVi sulle proposte sopra illustrate.

Cagliari, 6 dicembre 2022

Tiscali S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Davide Rota

Amministratore Delegato

ANDREA BORGHINI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

CURRICULUM SCIENTIFICO E PROFESSIONALE

Andrea Borghini,
nato a Roma il 24 ottobre 1972.

Studio in Roma, Viale Giulio Cesare 14, cap 00192.
Telefono 063243564, fax 0694354349.

Indirizzo e-mail: andreaborghini@bcdstudio.it

ISCRIZIONE IN ALBI

Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma dal 20/05/2002 al n. AA_007588.

Registro dei Revisori Legali con D.M. 06/10/2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 81 – IV Serie Speciale – del 17/10/2003 al n. 103298.

TITOLI DI STUDIO

Università degli studi di Roma “La Sapienza”: Laurea di dottore in Economia e Commercio con tesi su “La valutazione delle compagnie di assicurazione nella logica della teoria di creazione del valore”;

Master in “Diritto internazionale tributario dell'impresa” per l'a. a. 2001/2002, diretto dal Prof. Baldassarre Santamaria, tenuto presso l'università di Roma “Tor Vergata”;

Master di II livello “Gestione e riutilizzo di beni e aziende confiscati alle mafie. Pio La torre”, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, anno accademico 2014-2015.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Frequenza di corsi e seminari di “Formazione Professionale Continua” accreditati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Frequenza di corsi di Formazione Professionale per Revisori legali accreditati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

00192 ROMA - VIALE GIULIO CESARE 14
TEL. 063243564 FAX 0694354349
CODICE FISCALE BRG NDR 72R24 H501X PARTITA IVA 04271321003



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Andrea Borghini", written in a cursive style.

ANDREA BORGHINI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Frequenza del "Corso di Alta Formazione per Amministratori Giudiziari di Aziende e Beni Sequestrati e Confiscati", organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, tenutosi nel periodo gennaio-febbraio 2015;

Frequenza della Scuola di formazione professionale per praticanti Dottori Commercialisti tenuta dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, anni 1999 - 2000.

ESPERIENZE LAVORATIVE

Da maggio 2002 attività professionale di Dottore Commercialista.

Dal 2004 attività professionale di Revisore legale.

Componente del Collegio Sindacale di Società quotata e componente del Collegio Sindacale di Società Cooperativa che svolge attività sociale.

INCARICHI PROFESSIONALI ED ISTITUZIONALI

Da marzo 2022 Presidente del Consiglio di Gestione della Fondazione Centro Studi Telos dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Da gennaio 2017 al dicembre 2020 Consigliere Segretario dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Da gennaio 2013 al dicembre 2016 Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Da gennaio 2013 al dicembre 2016 componente della Commissione attività culturali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Da marzo 2011 a dicembre 2012 Presidente dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Roma.

Da luglio 2009 al dicembre 2014 componente del CdA della Fondazione Centro Studi dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Da ottobre 2008 a marzo 2011 componente di giunta dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Da ottobre 2005 a ottobre 2008 coordinatore regionale Lazio e Umbria dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

ANDREA BORGHINI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Da marzo 2005 a maggio 2008 componente del consiglio direttivo dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Roma.

INCARICHI SCIENTIFICI

Coordinatore e docente del modulo "Società a responsabilità limitata" della scuola di formazione per praticanti Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili "Aldo Sanchini" dall'anno 2014 all'anno 2022.

Docente della scuola di formazione per praticanti Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili "Aldo Sanchini". Modulo fiscalità delle imprese per gli anni 2010 e 2012.

Da ottobre 2008 a marzo 2011 coordinatore della commissione "Fiscalità Internazionale" dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Documenti:

- "Introduzione alla fiscalità internazionale"; www.Knos.it
- "La territorialità dei servizi intracomunitari alla luce delle recenti novità legislative";

www.Knos.it

- "Transfer Pricing"; www.Knos.it

Da ottobre 2008 a marzo 2011 coordinatore della commissione "Fiscalità" dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Documenti:

- "L'evoluzione degli Studi di Settore nell'attuale sistema degli Accertamenti"; www.Knos.it

Da marzo 2007 a maggio 2008 Presidente delle commissioni di studio dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Roma.

Pubblicazioni:

- "Le presunzioni rilevanti ai fine dell'Imposta sul valore aggiunto"; Telos n. 23 (quadrimestrale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma).
- "Le fondazioni bancarie, imprese oppure enti non commerciali?"; Telos n. 23 (quadrimestrale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma).

Roma, 1 dicembre 2022.

Dott. Andrea Borghini



00192 ROMA - VIALE GIULIO CESARE 140
TEL. 063243564 FAX 0694354349
CODICE FISCALE BRG NDR 72R24 H501X PARTITA IVA 09371321003



Roma, 1 dicembre 2022

Spettabile
Tiscali S.p.A.

DICHIARAZIONE DI ELEGGIBILITA' E DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI SINDACO

Il sottoscritto, Andrea Borghini, nato a Roma il 24 ottobre 1972, codice fiscale BRG NDR 72 R 24 H501X, iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero 130298 (D.M. 6/10/2003 - G.U. n. 81 del 17/10/2003) e all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Roma al n. AA_007588, con studio in Roma, Viale Giulio Cesare 14, sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge,

con la presente dichiara e rende noto alla Società

- di accettare la carica di componente effettivo del collegio sindacale della Società Tiscali Spa;
- che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o incompatibilità di cui agli articoli 2399 del Codice Civile e 148, comma 3, e 148 bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero da altre disposizioni normative applicabili alle società emittenti titoli quotati sui mercati regolamentati;
- che possiede i requisiti di professionalità e onorabilità indicati dal D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di ricoprire alla data delle presente dichiarazione, i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del Codice Civile:

Ragione sociale	incarico
Fondazione Centro Studi Telos (Fondazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma)	Presidente del Consiglio di Gestione
Cassiavass Società Cooperativa Sociale	Sindaco effettivo

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, qualsiasi variazione rilevante in relazione ai contenuti della presente dichiarazione.

In fede
Andrea Borghini



CURRICULUM VITAE ANTONIO ZECCA

ESPERIENZE PROFESSIONALI

▪ DA SETTEMBRE 2010

Dottore Commercialista, Partner dello Studio Spada Partners di Milano (già Studio Spadacini)

Responsabilità delle seguenti attività: supporto nelle operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione societaria, asseverazioni ai sensi della legge fallimentare, *due diligence* contabili e finanziarie per fondi di Private Equity, assistenza quale advisor finanziario nell'ambito delle operazioni di M&A e di ristrutturazione, valutazioni aziendali e perizie, liquidazione delle aziende.

Ricopre e ha ricoperto incarichi di Amministratore indipendente, liquidatore, presidente e membro del collegio sindacale e membro ODV in numerose società (tra le quali Comdata, Trussardi, Polenghi, Induplast, De Fonseca, Rhiag Group, Hitachi Rail già Ansaldo STS, Veneta Cucine, Damiano etc).

Commissario straordinario su designazione del Mise del Gruppo Manitalidea S.p.A. in amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi con gestione diretta della società.

Direttore Generale e *Chief restructuring Officer* (CRO) in alcune realtà di media e grande dimensione soggette a processi di ristrutturazione o in procedura concorsuale quali: Direttore generale della Società Italiana Condotte d'Acqua Spa in Amministrazione straordinaria (dal giugno 2019 ad oggi); CRO del Gruppo Perseveranza Spa.

▪ SETTEMBRE 2006 – MARZO 2010

Deloitte Financial Advisory Services S.p.A. – Director della divisione di *Reorganization & Transaction Service*

▪ GIUGNO 2005 – SETTEMBRE 2006

Deloitte & Touche LLP – Londra – Manager della divisione di *Reorganization & Transaction Service*

▪ Settembre 2002 – GIUGNO 2005

Deloitte Financial Advisory Services S.p.A. – Milano – Senior e Supervisor della divisione di *Reorganization & Transaction Service*

▪ DICEMBRE 2000 - SETTEMBRE 2002

Arthur Andersen S.p.A. – Milan – Auditor della divisione servizi finanziari, specificatamente dedicato all'attività di revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati di banche e altre istituzioni finanziarie.



CURRICULUM VITAE ANTONIO ZECCA

TITOLI E FORMAZIONE UNIVERSITARIA

▪ 2022

Iscritto all'Albo Albo Consulenti (CTU) del Tribunale di Milano in data 01.03.2022

▪ 2021

Iscritto all'Albo degli Amministratori Giudiziari al nr. 3235 in data 13.04.2021

Partecipazione al Corso Gestori della crisi e insolvenza delle imprese

▪ 2002

Abilitazione Dottore Commercialista

Revisore Contabile/legale

▪ 1999

Laurea in Economia e legislazione per l'impresa – Università Commerciale **Luigi Bocconi**.
Principali aree di specializzazione: *Corporate finance*, mercati finanziari, diritto societario e contabilità, diritto fallimentare.

LINGUE

▪ ITALIANO

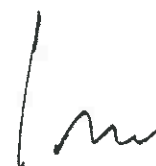
Madrelingua

▪ INGLESE

Fluente

▪ SPAGNOLO

Buono



Milano, 1 dicembre 2022

Spettabile
Tiscali S.p.A.

DICHIARAZIONE DI ELEGGIBILITA' E DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA DI SINDACO

Il sottoscritto, Antonio Zecca, nato a Lecce il 25 settembre 1975, codice fiscale ZCCNTN75P25E506M, iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero 130028 (D.M. 25/06/2003 – G.U. 52 IV serie speciale del 04/07/2003) e all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Lecce al n. 1704 del 10/01/2003, con studio in Milano, Corso Italia 22, sotto la propria responsabilità e per gli effetti di legge,

con la presente dichiara e rende noto alla Società

- di accettare la carica di componente sindaco supplente del collegio sindacale della Società Tiscali Spa;
- che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o incompatibilità di cui agli articoli 2399 del Codice Civile e 148, comma 3, e 148 bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero da altre disposizioni normative applicabili alle società emittenti titoli quotati sui mercati regolamentati;
- che possiede i requisiti di professionalità e onorabilità indicati dal D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di ricoprire alla data della presente dichiarazione, i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del Codice Civile:

Ragione sociale	Carica rivestita
Agri Irrigation S.p.A.	Sindaco effettivo
Agro Uva S.r.l.	Sindaco unico
Almondco S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Argos Vip Private Handling S.r.l.	Sindaco unico
Aurora 20	Presidente collegio sindacale
Aurora 21	Presidente collegio sindacale
Aviapartner S.p.A.	Sindaco effettivo
Aviapartner Italia S.r.l.	Sindaco effettivo

Aviapartner Handling S.p.A.	Sindaco effettivo
Aviapartner Palermo S.r.l.	Sindaco effettivo
Aviapartner Sicily S.r.l.	Sindaco effettivo
Azienda Agricola Antonio Tarulli S.r.l.	Presidente collegio sindacale
Axxamsight S.p.A.	Sindaco effettivo
Bavelloni S.p.A.	Consigliere di amministrazione
BCD Travel Italy S.p.A. già Aci Travel S.p.A.	Sindaco effettivo
Bellatrix S.p.A.	Sindaco effettivo
Bernina S.p.A.	Sindaco effettivo
BG Holding S.r.l.	Sindaco effettivo
Boglioli S.p.A.	Sindaco effettivo
BWT Italia S.r.l. (già Cillichemie)	Sindaco unico
Canova S.c. a r.l. in liq.ne	Liquidatore
Casaforte Self-Storage S.p.A.	Sindaco effettivo
Casalasco Società Agricola S.p.A.	Sindaco effettivo
CIS S.p.A.	Sindaco effettivo
Città Salute Ricerca Milano S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Coffee Holding S.p.A.	Sindaco effettivo
Comdata S.p.A.	Sindaco effettivo
Con.Cor. SU S.C.R.L.	Direttore Generale
Condgest Soc.gestione att.pass. Aziendali	Liquidatore
Condotte S.p.A.	Direttore Generale
Contri Spumanti S.p.A.	O.D.V.
Creative-Cables S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Cuneo e Associati S.p.A.	Sindaco effettivo
Dali S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Damiano S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Daroma S.p.A.	Sindaco effettivo
De Fonseca S.p.A.	Presidente consiglio amm.ne
Doxa S.p.A.	Sindaco effettivo
E' Così S.r.l.	Sindaco unico
Elettra One S.p.A. in liq.ne	Presidente collegio sindacale
E' Qui S.p.A.	Sindaco effettivo
Era S.r.l.	Sindaco effettivo
Euralba Service S.r.l.	Commissario Giudiziale
F-Brasile S.p.A.	Sindaco effettivo
Ferica S.C.A.R.L. in liq.ne	Liquidatore
Fertilia S.p.A. in scioglimento	CRO
Finkeramos S.p.A.	Sindaco effettivo
Finos S.p.A.	Sindaco effettivo
Fly S.p.A.	Sindaco effettivo
Forgital Italy S.p.A.	Sindaco effettivo
G21 Holding S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Garda Plast S.p.A.	Presidente collegio sindacale
GDN S.r.l.	Sindaco unico
General Planning S.r.l.	Sindaco unico
Gentile Ambiente S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Sindaco effettivo
Hortilus e Vivai S.r.l.	Commissario Giudiziale
Hospital Building and Technologies S.C. A RL	Presidente collegio sindacale
I.F.A.P. S.p.A.	Presidente collegio sindacale



lm

Isenior S.p.A.	Sindaco effettivo
Induplast S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Investinfood S.p.A.	Sindaco effettivo
Inxpect S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Irtec S.p.A.	Sindaco effettivo
La Tecnogalvano S.r.l.	Consigliere di amministrazione
Levriero Holding S.p.A.	Sindaco effettivo
LKQ ITALIA S.r.l.	Sindaco effettivo
LKQ Italia Bondco S.p.A.	Sindaco effettivo
Lorelai S.p.A.	Sindaco effettivo
Manital S.C.P.A.	Commissario Straordinario
Manitalidea S.p.A.	Commissario Straordinario
Manuzzi S.r.l.	Sindaco effettivo
Manuzzi Immobiliare S.r.l.	Sindaco effettivo
Marine Holding S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Marval S.r.l.	Presidente collegio sindacale
Melito S.c.r.l. in liq.ne	Liquidatore
MGC S.r.l.	Commissario Giudiziale
MH S.r.l.	Sindaco effettivo
Motortecnica S.r.l.	Sindaco unico
Motorparts S.r.l.	Sindaco effettivo
Ocmis Irrigazione S.p.A.	Sindaco effettivo
OneTag Holding S.p.A.	Sindaco effettivo
Organico S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Panificio San Francesco S.p.A.	Sindaco effettivo
Panificio San Francesco S.p.A.	ODV unico
Perseveranza S.p.A.	CRO
Pieffeuno S.r.l.	Sindaco effettivo
Polenghi Food S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Policart S.r.l.	Sindaco effettivo
Pontaccio S.r.l.	Sindaco unico
Presotto Industrie Mobili S.p.A.	Sindaco effettivo
Progetto Drifting S.p.A.	Sindaco effettivo
Publirose S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Rhiag Inter Auto Parts Italia S.r.l.	Sindaco effettivo
Ryoma MC S.p.A.	Sindaco effettivo
R.T.M. Breda S.r.l.	Sindaco effettivo
Safety 21 S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Sardex S.p.A.	Sindaco effettivo
Salerno - Reggio Calabria SCPA	Presidente collegio sindacale
Scova Engineering S.p.A.	Sindaco effettivo
Speira Uno S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Speira Due S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Stahlgruber - B.M. S.r.l.	Sindaco effettivo
Stark Two S.r.l.	Presidente collegio sindacale
Sweetguest S.p.A.	Sindaco effettivo
Tapi S.p.A.	Sindaco effettivo
Tecnomeccanica S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Tecnomeccanica S.p.A.	ODV unico
Teknoice S.r.l.	Sindaco effettivo
Tiscali Italia S.p.A.	Sindaco effettivo

Trifarma S.p.A.	Sindaco effettivo
TRS Evolution S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Trussardi S.p.A.	Sindaco effettivo
Trussardi S.p.A.	Membro esterno ODV
Twiga Europe S.p.A.	Pres.coll.sindacale dal 14/12/2012
V Club S.p.A.	Sindaco effettivo
Veneta Cucine S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Verve S.p.A.	Presidente collegio sindacale
Vexel 74 S.r.l.	Sindaco unico
Vistaterra S.r.l.	Commissario Giudiziale
Vivai Canavesani S.r.l. Società Agricola	Commissario Giudiziale
Wega Macchine per Caffè S.r.l.	Sindaco unico
Zephyr Trading S.r.l	Presidente collegio sindacale

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, qualsiasi variazione rilevante in relazione ai contenuti della presente dichiarazione.

In fede

Antonio Zecca






Tiscali S.p.A.

Sede Legale Località Sa Illetta km 2,300, 09123 Cagliari, Italia

Capitale Sociale Euro 185.513.965,37 i.v.

Partita IVA e numero di iscrizione C.C.I.A.A. di Cagliari n. 02375280928

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI TISCALI S.P.A. SUI PUNTI 2) e 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI CONVOCATA PER IL GIORNO 10 GENNAIO 2023 IN UNICA CONVOCAZIONE, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125- TER DEL D. LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO, E AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERAZIONE CONSOB 14 MAGGIO 1999 N. 11971 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente documentazione non è destinata alla distribuzione, direttamente o indirettamente, negli o verso gli Stati Uniti (inclusi i suoi distretti e i protettorati, ogni Stato degli Stati Uniti e il Distretto di Columbia). Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 (il "Securities Act").

Gli strumenti finanziari a cui si fa qui riferimento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti ovvero a, per conto o a beneficio, di "U.S. Persons" (secondo la definizione fornita dal Regulation S del Securities Act) salvi i casi di esenzione dall'obbligo di registrazione previsti dal Securities Act. Non ci sarà alcuna offerta pubblica di titoli negli Stati Uniti.

La distribuzione della presente documentazione in alcuni Paesi potrebbe essere vietata ai sensi di legge. Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione in Canada, Giappone o Australia, e non costituiscono un'offerta di vendita in Canada, Giappone o Australia.

These materials are not for distribution, directly or indirectly, in or into the United States (including its territories and dependencies, any State of the United States and the District of Columbia). These materials do not constitute or form a part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States. The securities mentioned herein have not been, and will not be, registered under the United States Securities Act of 1933 (the "Securities Act"). The securities referred to herein may not be offered or sold in the United States or to, or for the account or benefit of,

U.S. persons (as such term is defined in Regulation S under the Securities Act) except pursuant to an exemption from the registration requirements of the Securities Act. There will be no public offer of securities in the United States. It may be unlawful to distribute these materials in certain jurisdictions. The information contained herein is not for publication or distribution in Canada, Japan or Australia and does not constitute an offer of Securities for sale in Canada, Japan or Australia

6 dicembre 2022

1

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il "TUF"), e ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti")

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ("Tiscali" o la "Società" o l'"Emittente"), in ottemperanza alla normativa vigente, in relazione all'Assemblea degli Azionisti di Tiscali convocata in sede ordinaria e straordinaria in unica convocazione per il giorno 10 gennaio 2023 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

PARTE ORDINARIA

1. Integrazione del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

a. nominare Andrea Borghini Sindaco Effettivo della Società, con carica di egual durata degli altri componenti dell'organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023, ed emolumento pari ad Euro 35.000 lordi annui;

b. nominare Antonio Zecca Sindaco Supplente della Società, con carica di egual durata degli altri componenti l'organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023;

PARTE STRAORDINARIA

2. Delega al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi in una o più volte entro 30 mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 60.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

3. Modifica della denominazione sociale della Società da "Tiscali S.p.A." a "Tessellis S.p.A." e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale.

PARTE STRAORDINARIA

Punto 2 ordine del giorno :


Delega al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi in una o più volte entro 30 mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 60.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Con la presente relazione (la "Relazione") – redatta ai sensi degli artt. 125-ter del TUF, e 72 del Regolamento Emittenti, nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti – si intende fornire un'illustrazione delle motivazioni della suddetta proposta.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione stesso della delega ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile e dell'art. 2420-ter del Codice Civile, da esercitarsi in una o più volte, in relazione ad un aumento a pagamento e in via scindibile del capitale sociale, per un importo massimo complessivo di Euro 60.000.000,00 (*sessanta milioni*), comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da esercitarsi entro il periodo di trenta mesi dalla data della deliberazione assembleare (la "Delega").

Infatti, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, lo statuto sociale può attribuire agli amministratori, rispettivamente, la facoltà di:

- aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di trenta mesi dalla data della deliberazione;
- emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di trenta mesi dalla data della deliberazione (in tal caso, la delega comprende anche quella relativa



al corrispondente aumento del capitale sociale).

Considerato che la Delega da conferirsi comprende la facoltà dell'organo amministrativo di dare esecuzione alla stessa anche escludendo in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 del Codice Civile, all'atto dell'esercizio di tale facoltà si applica, in quanto compatibile, il comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile e lo statuto sociale deve determinare i criteri cui gli amministratori devono attenersi nell'esercizio della Delega.

Per le motivazioni e gli obiettivi meglio descritti nel prosieguo, la Delega che Vi proponiamo di conferire al Consiglio di Amministrazione è ampia e generale. In particolare, essa comprende la facoltà di:

I) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile (in una o più *tranche*), mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione:

i. da offrire in opzione agli aventi diritto, e/o

ii. da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2441 c.c.;

II) ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, emettere, in una o più *tranche*, obbligazioni convertibili da offrirsi in opzione agli aventi diritto e/o da offrire a terzi, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, deliberando il corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in via scindibile (in una o più *tranche*), mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione.

Pertanto, nei limiti dell'ammontare complessivo della Delega sopra indicato, il Consiglio di Amministrazione avrà ogni più ampia facoltà di:

(i) individuare le forme tecniche di ciascun esercizio della Delega medesima e, quindi, l'emissione di azioni, di obbligazioni convertibili e/o di una combinazione delle stesse;

(ii) individuare e fissare l'ammontare di ciascuna emissione;

(iii) individuare di volta in volta i destinatari delle azioni e/o delle obbligazioni convertibili rinvenienti da ciascun esercizio della Delega nell'ambito delle categorie degli investitori qualificati ⁽¹⁾ e/o dei *partner* commerciali, finanziari e/o strategici di volta in volta individuati, anche in relazione ad operazioni che

¹ Intendendosi per "investitori qualificati" i soggetti individuati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento UE n. 2017/1129.

prevedano il conferimento in natura, e

(iv) stabilire, nell'imminenza di ciascuna emissione, di volta in volta e nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, delle azioni e/o delle obbligazioni convertibili (nonché delle azioni al servizio della conversione di queste ultime) e il loro godimento, secondo le modalità descritte al successivo Paragrafo 4 della presente Relazione.

Fermi restando i poteri che saranno attribuiti in forza della Delega, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del contesto generale e di mercato, valuterà nell'imminenza di ciascuna operazione di emissione le condizioni in base alle quali la stessa potrà essere effettuata, tenuto anche conto dell'andamento a quella data del corso del titolo della Società sul mercato regolamentato. Come noto, peraltro, l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile prevede che il prezzo di emissione delle azioni in caso di esclusione o non spettanza del diritto di opzione sia determinato in base al valore del patrimonio netto della società, tenendo conto, nel caso le azioni siano quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni del titolo. Peraltro, come noto, trattandosi di parametri indicativi, va ricordato che, in caso di esclusione del diritto d'opzione, il riferimento normativo al patrimonio netto deve essere inteso in maniera non necessariamente coincidente con il dato meramente contabile. Occorre invece fare riferimento al valore economico della società da determinarsi anche in considerazione di parametri di mercato. Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle finalità cui saranno destinate le operazioni, dovrà tenere conto dell'effettiva disponibilità dei potenziali investitori a corrispondere il prezzo che sarà fissato dal Consiglio medesimo in esercizio della Delega come sopra rappresentata.

Alla luce delle modalità tecniche che saranno prescelte per l'effettuazione delle diverse operazioni, il Consiglio di Amministrazione (eventualmente con il supporto di propri *advisor*) potrà individuare i criteri più opportuni ai fini della determinazione del valore economico della società, e – quindi – del prezzo di emissione delle azioni da offrire ai destinatari e/o da emettersi al servizio della conversione delle obbligazioni, che tengano conto delle concrete circostanze di fatto e non compromettano le finalità sottese all'operazione medesima. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di ciascuna attuazione della Delega, darà dovuto conto nella propria relazione delle motivazioni che giustificano l'esclusione dell'opzione e dei criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni e/o delle obbligazioni da emettersi (nonché delle azioni al servizio della conversione di queste ultime), anche al fine del rilascio del parere di congruità sul prezzo da parte della società di revisione incaricata ai sensi dell'articolo 158 del TUF.

1) MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione proposta è volta a dotare la Società e, per essa, il Consiglio di Amministrazione, di uno

A circular stamp of the Board of Directors (Consiglio di Amministrazione) is visible, partially overlapping a handwritten signature. The stamp contains the text "FRANCESCO S.p.A. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE". To the right of the stamp is another handwritten signature.

strumento idoneo a consentire il reperimento in modo rapido ed efficiente del capitale di rischio e delle risorse finanziarie da impiegare per supportare, in alternativa alle risorse attualmente disponibili e con modalità meno onerose e con minor impatti sul prezzo del titolo, l'attuazione del proprio piano industriale. L'operazione consentirebbe, inoltre, di valorizzare gli investimenti esistenti, rafforzando anche la consistenza patrimoniale del Gruppo e assicurando allo stesso la possibilità di posizionarsi in modo favorevole sul mercato, cogliendo le opportunità derivanti da una possibile evoluzione positiva del contesto macro-economico nazionale e internazionale.

La Delega consentirebbe, infatti, di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione dell'operazione, mettendo la Società nella condizione di cogliere, con una tempistica adeguata, il momento più favorevole per l'effettuazione di operazioni straordinarie, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari. In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche dell'emissione e le condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione delle azioni oggetto della stessa) sulla base delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Inoltre, lo strumento della Delega, nel caso di esercizio con l'esclusione del diritto di opzione, appare funzionale a consentire alla Società - ove in futuro ne ricorrano concretamente i presupposti, le condizioni e l'interesse sociale - di valutare possibili operazioni che vedano coinvolti, quali destinatari, soggetti interessati all'ingresso nel capitale sociale di Tiscali e, tra l'altro, a fornire un ulteriore sostegno al potenziale sviluppo di progetti strategici futuri, auspicabilmente anche di medio-lungo periodo. Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infatti, che, in caso di esercizio della Delega, il relativo aumento di capitale riservato possa facilitare l'ingresso nella compagine societaria di primari investitori italiani ed esteri di elevato *standing*. La proposta di escludere il diritto di opzione, quindi, è motivata dall'interesse della Società a cogliere la possibilità (i) di ampliamento e diversificazione del numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi *partner*; investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali interessati a sostenere la crescita del Gruppo, (ii) di strutturazione dell'operazione in termini rapidi ed efficienti al fine di cogliere le opportunità sul mercato, e (iii) di offrire le azioni di nuova emissione quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda e/o attività industriali di interesse della Società nell'ambito della strategia del Gruppo di crescita per linee esterne.

Inoltre, con riferimento all'aumento da destinare a eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, a fronte di specifici impegni di *lock up* da parte di questi ultimi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 5 e 8, cod. civ., la Delega al Consiglio di Amministrazione permetterà alla Società di realizzare una crescita di valore nel medio/lungo termine, rafforzando la politica di fidelizzazione e incentivazione nei confronti dei soggetti appartenenti alle predette categorie, in linea con le best practices di mercato.

Resta peraltro inteso che, ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, la decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili in linea con quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

2) ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO, LA RELATIVA COMPOSIZIONE, NONCHÉ LE MODALITÀ E I TERMINI DEL LORO INTERVENTO

Allo stato non è prevista la costituzione di un consorzio di garanzia e/o di collocamento. Ove, in sede di esercizio della Delega, deliberata dall'Assemblea Straordinaria, emergesse l'opportunità di procedere alla costituzione di un consorzio in funzione delle caratteristiche specifiche dell'operazione e dei destinatari, il Consiglio di Amministrazione provvederà a darne pronta informativa al mercato ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

3) EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Come sopra indicato, si segnala che le azioni e/o le Obbligazioni a valere sulla Delega potranno essere offerte:

- (i) In opzione agli azionisti della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma primo, del Codice Civile;
- (ii) a investitori qualificati ⁽²⁾ e/o a *partner* commerciali, finanziari e/o strategici di volta in volta individuati, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, e comma 5, del Codice Civile e dell'art. 2420-*ter* del Codice Civile;
- (iii) nell'ambito di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari, ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, a fronte di specifici impegni di *lock up* da parte di questi ultimi, anche ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del Codice Civile;

² Cfr. nota 1



A handwritten signature in black ink.

(iv) a soggetti individuati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito di operazioni che prevedano il conferimento in natura (in tutto o in parte) di partecipazioni, aziende, rami d'azienda e/o attività industriali di interesse della Società, nell'ambito della strategia di sviluppo e di crescita per linee esterne del Gruppo ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile;

(v) attraverso una combinazione delle alternative di cui ai punti che precedono.

4) TERMINI E CONDIZIONI, IVI INCLUSI I CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI, DELLE OPERAZIONI DA DELIBERARSI NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA.

L'esercizio della Delega comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta, i termini e le condizioni dell'aumento di capitale, i destinatari, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento, il rapporto di assegnazione in caso di aumenti in opzione agli aventi diritto della Società nonché, in caso di emissione di obbligazioni convertibili, il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione, il rapporto di assegnazione in caso di offerta in opzione, nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, mediante consegna di azioni, ovvero tramite una combinazione delle due modalità).

In generale, pertanto, il Consiglio di Amministrazione (eventualmente con il supporto di propri *advisor*) avrebbe ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale (anche con riferimento a ciascuna *tranche*) e di redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile.

Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire in opzione ovvero – in tutto o in parte – a terzi con esclusione del diritto di opzione, o al servizio della conversione di obbligazioni, nel determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni, come anche nel determinare il rapporto di conversione delle obbligazioni, il Consiglio di Amministrazione farà riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale. In particolare, potranno essere utilizzate metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché multipli di mercato di società comparabili, tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato nell'ultimo semestre, rispettando il disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile (applicabile in ipotesi di esclusione o limitazione del diritto di opzione).

Inoltre, nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile il prezzo di offerta delle azioni dovrà corrispondere al valore di mercato delle azioni e ciò dovrà essere confermato in apposita relazione predisposta dalla società di revisione ai sensi di legge e di statuto.

Resta inteso che i criteri e le motivazioni illustrati nel presente paragrafo ed in quello precedente fissano dei

principi esemplificativi ai quali il Consiglio di Amministrazione potrà attenersi nell'esercizio della Delega. Resta fermo che, in occasione di ciascun esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali predisporrà apposite relazioni illustrative, in cui verranno illustrati gli specifici criteri utilizzati per la determinazione degli elementi sopra indicati nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, a valere sulla singola operazione, anche al fine del rilascio del parere di congruità sul prezzo da parte della società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 158 del TUF.

5) DURATA E AMMONTARE DELLA DELEGA

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari al termine di 30 mesi dalla data della deliberazione e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte. Decorso detto termine la delega si considererà automaticamente priva di efficacia. Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della Delega, ai sensi dell'art. 2443 e/o dell'art. 2420-ter del Codice Civile, a seconda dei casi, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunque prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

La delega della facoltà di aumentare il capitale sociale è richiesta sino ad un massimo di Euro 60 milioni, inclusivi di sovrapprezzo con facoltà del Consiglio di stabilire se darvi esecuzione mediante emissione di azioni ordinarie ovvero se porlo, in tutto o in parte, a servizio di un prestito obbligazionario convertibile, da emettersi ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile.

6) AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

L'operazione proposta non è soggetta ad autorizzazioni di competenti Autorità.

Alla luce dei termini e delle condizioni definitive dell'aumento di capitale che saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione in attuazione, in tutto o in parte, della Delega, la Società valuterà la necessità di predisporre un prospetto informativo di offerta e/o ammissione alle negoziazioni, ottemperando tempestivamente a tutti gli obblighi informativi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, anche regolamentare, applicabile.

7) AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE

Trattandosi di una Delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la sezione in questione non è applicabile.

8) PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI

La durata della Delega è pari a 30 mesi a decorrere dalla data della delibera assembleare. Nell'esercizio della Delega, che potrà avvenire in una o più volte, il Consiglio di Amministrazione stabilirà il periodo di esecuzione



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Lm".

di ciascuna operazione, tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari.

9) DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni ordinarie di nuova emissione da emettersi seguito dell'esercizio della Delega, anche a seguito della conversione delle Obbligazioni eventualmente emesse avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

10) EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Nell'esercizio della Delega, tenuto conto delle forme tecniche che saranno definite per dare attuazione all'operazione, verrà data ampia informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali dell'operazione oggetto della presente Relazione.

Trattandosi di una Delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, poiché il prezzo di emissione e il numero di azioni ordinarie da emettere saranno determinati solo al momento dell'esercizio della Delega da parte del Consiglio di Amministrazione, non è allo stato attuale possibile fornire indicazioni né formulare una stima in merito agli eventuali effetti diluitivi.

* * *

Si riporta di seguito il testo vigente dell'articolo 5 dello statuto sociale, unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte (le modifiche sono riportate in grassetto).

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Il capitale sociale è di Euro 185.513.965,37 (<i>centottantacinque milioni cinquecentotredici mila novecentosessantacinque virgola trentasette centottantacinque milioni cinquecentotredici mila novecentosessantacinque virgola trentasette</i>). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 177.509.104 (<i>centosettantasette milioni cinquecentonovemila centoquattro</i>) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili. L'Assemblea dei Soci del 24 (<i>ventiquattro</i>) giugno 2021 (<i>duemilaventuno</i>), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in	Invariato

data 24 giugno 2021, repertorio n. 2.140, raccolta n. 1.666, ha deliberato l'approvazione dell'emissione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo di importo pari a Euro 3.000.000 (tre milioni) ciascuna, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (Centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 36.000.000 (trentasei milioni), ripartiti, concordemente con le previsioni dell'Investment Agreement, in Euro 15.000.000 (quindici milioni) ed ulteriori eventuali Euro 21.000.000,00 (ventuno milioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm. Le Obbligazioni avranno durata pari a 21 mesi dalla data di emissione della prima tranche e saranno irrevocabilmente convertite alla scadenza. Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili è pari al 95,5% dell'importo nominale della medesima tranche. Conseguentemente è stato approvato l'aumento del capitale sociale di Tiscali S.p.A. a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 36.000.000 (trentasei milioni), a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo,



luc

mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% al secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. volume weighted average price) delle azioni Tiscali S.p.A. registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, con tutti i più ampi poteri affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a fare quanto necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di (i) stabilire la data di emissione delle obbligazioni convertibili, (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni che precedono nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o

opportuno, nonché decidere in merito all'eventuale rinnovo dell'Accordo di Investimento e conseguente emissione delle obbligazioni convertibili e aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili per Euro 21.000.000 (ventuno milioni). L'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2022 ha deliberato l'approvazione dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo di importo complessivo pari a Euro 90.000.000 costituito da 18 tranches di importo pari a Euro 5.000.000, mediante emissione di obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 ciascuna, da offrire, subordinatamente all'esecuzione della fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali S.p.A., integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm. Le Obbligazioni avranno durata pari a 24 mesi dalla data di emissione della prima tranche e saranno irrevocabilmente convertite alla scadenza. Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili è pari al 95,5% dell'importo nominale della medesima tranche. Conseguentemente è stato approvato l'aumento del capitale sociale di Tiscali S.p.A. a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 90.000.000, a



lm

servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti tranches del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% al secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. volume weighted average price) delle azioni Tiscali S.p.A. registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, con tutti i più ampi poteri affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a fare quanto necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di (i) stabilire la data di emissione delle obbligazioni convertibili, (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni che precedono nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla

presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché decidere in merito all'eventuale rinnovo dell'Accordo di Investimento e conseguente emissione delle obbligazioni convertibili e aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili. I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge: - sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione, - sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione. Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'F' followed by a cursive name.

	<p>L'Assemblea straordinaria dei Soci del 10 gennaio 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro 30 mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 60.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di <i>lock up</i> da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile.</p> <p>La delibera o le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni offerte da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione eventualmente da imputare a sovrapprezzo.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

11) INFORMAZIONI CIRCA LA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO: INESISTENZA DI FATTISPECIE DI RECESSO IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE STATUTARIE PROPOSTE

Le proposte di modifica dello Statuto Sociale di Tiscali S.p.A. di cui alla presente Relazione non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile in capo agli azionisti che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

12) DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea straordinaria dei Soci la seguente proposta di deliberazione relativa al 1) punto posto all'ordine del giorno della parte straordinaria:

"L'Assemblea straordinaria dei Soci di Tiscali S.p.A.

- udita l'esposizione del Presidente,

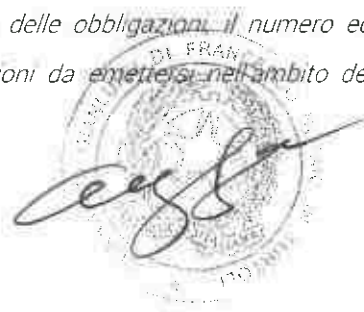
- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate,

delibera

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro 30 mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 60.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi, e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile,

2) di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello statuto sociale come indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte (a) dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, i destinatari dell'offerta, l'ammontare complessivo dell'offerta, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), ovvero (b) dell'emissione delle obbligazioni convertibili nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, i destinatari dell'offerta, l'ammontare complessivo delle obbligazioni, il numero ed il prezzo di emissione delle obbligazioni da emettere nonché delle azioni da emettere nell'ambito dell'aumento di



A large, handwritten signature in black ink is written on the right side of the page, extending from the bottom towards the middle.

capitale a servizio della conversione delle stesse (o i parametri per determinare detti prezzi in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta in volta applicabile.

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 e 2420-ter del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni adottate in data odierna nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, anche in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato in relazione all'esecuzione degli aumenti di capitale, anche quali derivanti dalla conversione delle obbligazioni.

Punto 3 ordine del giorno :

Proposta di modifica della denominazione sociale della Società di cui all'art. 1 dello Statuto sociale da "Tiscali S.p.A." a "Tessellis S.p.A." Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la proposta ha ad oggetto la variazione della denominazione sociale della capogruppo da Tiscali S.p.A. a "Tessellis S.p.A.". La proposta di rebranding della Società si inserisce nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione del Gruppo Tiscali - avviato con l'acquisizione delle attività retail provenienti da Linkem S.p.A. (ora OpNet S.p.A.) e la conseguente fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. nella Società avente effetto 1° agosto 2022 - finalizzato al consolidamento della posizione identitaria della Società nel mercato finanziario ed allo sviluppo di nuove aree di mercato. In particolare, la proposta nasce dalla volontà di rendere più attuale e rappresentativo il nome della capogruppo, conferendo al contempo maggiore riconoscibilità ai servizi e prodotti offerti dalle varie entità del gruppo Tiscali, in coerenza ed attuazione degli obiettivi sottesi al nuovo piano industriale, vale a dire differenziazione, razionalizzazione e valorizzazione dei differenti segmenti di business attualmente esistenti.

Per le suesposte ragioni, il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'art. 1 di cui si riporta di seguito il testo vigente, unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte (le modifiche sono riportate in grassetto).

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Articolo 1 - Denominazione sociale</p> <p>È costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TISCALI S.p.A."</p>	<p>Articolo 1 - Denominazione sociale</p> <p>È costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TESSELLIS S.p.A."</p>

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea straordinaria dei Soci la seguente proposta di deliberazione relativa al terzo punto posto all'ordine del giorno della parte straordinaria:

"L'Assemblea straordinaria dei Soci di Tiscali S.p.A."

- udita l'esposizione del Presidente,

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate,

delibera

(i) di modificare la denominazione sociale in "Tessellis S.p.A." conseguentemente modificando l'art. 1 del vigente Statuto sociale della Società secondo il testo che segue "Articolo 1 - Denominazione sociale. È costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TESSELLIS S.p.A.";

(ii) di conferire all'Amministratore Delegato Davide Rota ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto deliberato ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri (a) adempiere ad ogni formalità necessari affinché l'adottata deliberazione sia iscritta nel registro delle imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle autorità competenti, (b) acconsentire, una volta divenuto efficace il cambio di denominazione, al trasferimento di intestazione e alla voltura di ogni attività, bene mobile iscritto in pubblici registri, beni immobili, titoli pubblici e privati, azioni, sottoscrivendo eventuali atti integrativi e/o modificativi, (c) compiere tutto quanto necessario o anche solo opportuno per la completa esecuzione e pubblicità della deliberazioni stesse, ivi comprese quelle nei confronti di qualsiasi autorità competente (inclusa Borsa Italiana S.p.A.)"

Tiscali S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato

Davide Rota



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI	
			Ordinaria 1 2	Straordinaria 3 4
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI SARA GARZOTTO - PER DELEGA DI AMSICORA S.R.L. CUCCUREDDUS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	5.599.336 331.123		FF FF	FF FF
<i>di cui 331.123 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA;</i>				
DRAG SRL MONTEVERDI	436.262 176.098		FF FF	FF FF
<i>di cui 176.098 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA;</i>				
OPNET S.P.A. SORU RENATO	104.025.497 2.653.281		FF FF	FF FF
<i>di cui 1.508.358 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA; di cui 1.144.923 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO SPA;</i>				
		113.221.597		
ORRU' SIMONE - PER DELEGA DI BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA CUBIST CORE INVESTMENTS LLC C/O FINSCO LIMITED FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST. FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST ISHARES VII PLC LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2 WEST YORKSHIRE PENSION FUND	143.099 1 29 6 21.738 115.741 6.897 59.999		FF FF FF FF FF FF FF FF	CF CF CF CF CF CF CF CF
		347.510		

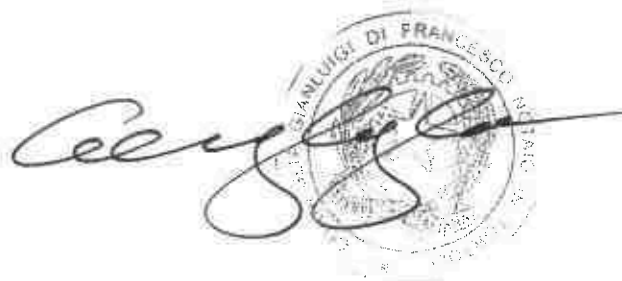
agenda:

PARTE ORDINARIA

- 1 a Integrazione del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.
nominare Andrea Borghini Sindaco Effettivo della Società, con carica di equal durata degli altri componenti dell'organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023, ed emolumento pari ad Euro 35.000 lordi annui
- 1 b Integrazione del Collegio Sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.
nominare Antonio Zecca Sindaco Supplente della Società, con carica di equal durata degli altri componenti l'organo di controllo e, pertanto, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023

PARTE STRAORDINARIA

- 2 Delega al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi in una o più volte entro 30 mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 60.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi, e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.
- 3 Modifica della denominazione sociale della Società da "Tiscali S.p.A." a "Tessellis S.p.A." e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale



Handwritten signature: Augusto

Allegato "E" alla Raccolta n. 10623

STATUTO

"TESSELLIS S.p.A."

Articolo 1

Denominazione sociale

È costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TESSELLIS S.p.A."

Articolo 2

Sede sociale

La società ha sede legale in Cagliari, Sa Illetta, SS 195, Km. 2.300.

L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali.

Articolo 3

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, compreso il servizio di accesso diretto al pubblico di cui alla Delibera AEG/2009/07/CONS;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così

in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

È per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

Articolo 4

Durata

La Società ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata una o più volte ovvero anticipatamente sciolta, salvo il diritto di recesso di ciascun socio in caso di proroga.

Articolo 5

Capitale sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 185.513.965,37 (centottantacinque milioni cinquecentotredici mila novecentosessantacinque virgola trentasette centottantacinque milioni cinquecentotredici mila novecentosessantacinque virgola trentasette).

Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 177.509.104 (centosettantasette milioni cinquecentonovemila centoquattro) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

L'Assemblea dei Soci del 24 (ventiquattro) giugno 2021 (duemilaventuno), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in data 24 giugno 2021, repertorio n. 2.140, raccolta n. 1.666, ha deliberato l'approvazione dell'emissione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo di importo pari a Euro 3.000.000 (tre milioni) ciascuna, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 36.000.000 (trentasei milioni), ripartiti, concordemente con le previsioni dell'Investment Agreement, in Euro 15.000.000 (quindici milioni) ed ulteriori eventuali Euro 21.000.000,00 (ventuno milioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Le Obbligazioni avranno durata pari a 21 mesi dalla data di emissione della prima tranche e saranno irrevocabilmente convertite alla scadenza. Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili è pari al 95,5% dell'importo nominale della medesima tranche. Conseguentemente è stato approvato l'aumento del capitale sociale di TESSELLIS S.p.A. a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con

esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 36.000.000 (trentasei milioni), a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo, mediante emissione di azioni ordinarie TESSELLIS, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie TESSELLIS in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% al secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. volume weighted average price) delle azioni TESSELLIS S.p.A. registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, con tutti i più ampi poteri affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a fare quanto necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di (i) stabilire la data di emissione delle obbligazioni convertibili, (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni che precedono nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché decidere in merito all'eventuale rinnovo dell'Accordo di Investimento e conseguente emissione delle obbligazioni convertibili e aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili per Euro 21.000.000 (ventuno milioni).

L'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2022 ha deliberato l'approvazione dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo di importo complessivo pari a Euro 90.000.000 costituito da 18 tranche di importo pari a Euro 5.000.000, mediante emissione di obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 ciascuna, da offrire, subordinatamente all'esecuzione della fusione per incorporazione di Linkem Retail in TESSELLIS S.p.A., integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Le Obbligazioni avranno durata pari a 24 mesi dalla data di emissione della prima tranche e saranno irrevocabilmente convertite alla scadenza. Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili è pari al 95,5%

dell'importo nominale della medesima tranche. Conseguentemente è stato approvato l'aumento del capitale sociale di TESSELLIS S.p.A. a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 90.000.000, a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo, mediante emissione di azioni ordinarie TESSELLIS, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie TESSELLIS in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% al secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. volume weighted average price) delle azioni TESSELLIS S.p.A. registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, con tutti i più ampi poteri affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a fare quanto necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di (i) stabilire la data di emissione delle obbligazioni convertibili, (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni che precedono nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché decidere in merito all'eventuale rinnovo dell'Accordo di Investimento e conseguente emissione delle obbligazioni convertibili e aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili.

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azio-

nisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 10 gennaio 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro 30 mesi dalla data della delibera assembleare, per massimi Euro 60.000.000,00 (sessantamila milioni virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art.2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 5, del Codice Civile.

La delibera o le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni offerte da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione eventualmente da imputare a sovrapprezzo.

Articolo 6

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso nel sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle norme regolamentari. Coloro cui spetta il diritto di voto, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria avrà facoltà di riunirsi anche mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento fra i soci. In particolare, sono condizioni per la validità delle Assemblee in video e teleconferenza che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'idoneità e la

legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea riunita ai sensi dell'art. 2366, comma 4, del Codice Civile) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;

- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

Articolo 7

Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, se previsto dal Consiglio di Amministrazione che convoca l'Assemblea, possono svolgersi in unica convocazione e le deliberazioni relative sono valide se prese con le presenze e le maggioranze previste dalla legge per tali ipotesi.

- Articolo 8 -

Intervento in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili. Coloro ai quali spetta il diritto di intervenire all'assemblea potranno farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega che potrà essere conferita per iscritto o per via elettronica, se previsto da specifiche norme regolamentari e secondo le modalità ivi indicate. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soci dissenzienti.

La Società può designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

- Articolo 9 -

Presidenza e conduzione dell'Assemblea

Le Assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo dal Vice-Presidente, se nominato o, in assenza di questi, da persona

designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un Notaio.

- Articolo 10 -

Amministrazione della Società

L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea ed assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria con il sistema del voto di lista descritto al successivo art. 11. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

- Articolo 11 -

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed eventualmente di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi membri, se l'Assemblea non vi ha già provveduto. Gli Amministratori rimangono in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determina il numero dei componenti e la durata in carica, che può essere inferiore a tre esercizi.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Ciascuna lista potrà contenere nominativi fino al numero massimo di 9 (nove) Amministratori previsto statutariamente, elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o assieme ad altri, siano complessivamente titolari al momento della presentazione delle liste, di una quota azionaria pari a quella determinata da Consob ai sensi dell'art. 147-ter comma 1 TUF e ss. mm. ed in conformità a quanto previsto dalla ulteriore normativa applicabile, come sarà indicato nell'avviso di convocazione.

Ciascun socio può in ogni caso presentare (o concorrere a presentare) e votare una sola lista (con la precisazione che ai

fini di quanto previsto dal presente articolo per "socio" si intenderanno congiuntamente il socio stesso e le persone fisiche e giuridiche che controllino, siano controllate da ovvero siano sottoposte a comune controllo con il socio in questione), anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni prestate ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni richieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente applicabile.

Ciascuna lista dovrà indicare un numero di candidati che presentino i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile in conformità a quest'ultima.

Ciascuna lista deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato almeno pari al numero minimo richiesto dalla normativa vigente.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue.

a.1) All'esito della votazione, i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via fino al numero degli Amministratori da eleggere.

I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto. Risulteranno eletti i candidati i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza, ossia quella

che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra quelle regolarmente presentate e votate e che non sia collegata - neppure indirettamente - con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora un soggetto che in base alla normativa vigente risulti collegato ad uno o più azionisti che hanno presentato o votato la lista prima per numero di voti, abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'Amministratore di minoranza. Si applicano in ogni caso le norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti.

In caso di parità di quoziente per l'ultimo Consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età.

Se al termine delle votazioni non fossero nominati in numero sufficiente Amministratori aventi i requisiti di indipendenza, ovvero non risultasse assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponda ai requisiti di indipendenza e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi. I candidati esclusi saranno sostituiti dai candidati successivi nella graduatoria, l'elezione dei quali determini il rispetto delle disposizioni relative ai requisiti di indipendenza e di equilibrio tra generi.

Tale procedura sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori da eleggere. Qualora, avendo adottato il criterio di cui sopra, non fosse stato possibile completare il numero degli Amministratori da nominare, alla nomina degli Amministratori mancanti provvederà l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice dei presenti su proposta dei soci presenti.

a.2) In caso sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri saranno trattati, in ordine progressivo, unicamente dalla lista presentata, purché la stessa ottenga la maggioranza dei voti.

Qualora, essendo stata attuata la modalità di nomina di cui sopra, non fossero nominati in numero sufficiente Amministratori aventi i suddetti requisiti di indipendenza, ovvero non risulti assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponda ai requisiti di indipendenza e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi; alla nomina degli Amministratori mancanti a seguito delle suddette esclusioni provvede l'Assemblea seduta

stante, con delibera adottata a maggioranza semplice dei presenti su proposta dei soci presenti.

b) qualora, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultassero eletti almeno due membri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti e, qualora a seguito di tale sostituzione rimanesse ancora da eleggere un membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti;

c) qualora il Consiglio di Amministrazione eletto ai sensi di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti del genere più rappresentato, della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti, decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle successive liste via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente;

d) il meccanismo di nomina mediante voto di lista sopra previsto trova applicazione per il solo caso di integrale rinnovo degli Amministratori; per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge nel rispetto dei requisiti normativi di rappresentanza dei generi; tale requisito si applica anche alle cooptazioni effettuate dallo stesso Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa applicabile.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare più della metà degli Amministratori di nomina assembleare, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve immediatamente convocarsi l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori

secondo il sistema del voto di lista quale previsto nel presente articolo. Gli Amministratori rimasti in carica possono compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

- Articolo 12 -

Convocazione e conduzione delle adunanze
del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi al di fuori dell'ambito del territorio nazionale, purché in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, e sono convocate dal Presidente o da almeno due Amministratori, per mezzo di raccomandata, telegramma, telex, telefax o posta elettronica, da spedirsi almeno due giorni prima della data fissata.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio viene presieduto dal Vice-Presidente, ovvero dall'Amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per video-conferenza e/o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

- Articolo 13 -

Validità delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

- Articolo 14 -

Poteri dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto quelli specificamente riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione entro i limiti di legge può nominare altresì uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti e nei limiti di legge (art. 2381 del Codice Civile).

Il Consiglio di Amministrazione può, nelle forme di legge, adottare ogni deliberazione concernente l'adeguamento dello Statuto Sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione:

(i) può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, Procuratori, determinandone attribuzioni e poteri;

(ii) nomina, su proposta dell'Amministratore Delegato, e comunque previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone attribuzioni e poteri. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori ed aver maturato una significativa esperienza professionale in attività di amministrazione e finanza. Egli rimane in carica per un triennio o per la minore durata fissata all'atto della sua nomina ed è rieleggibile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione deve riferire trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare devono riferire sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

- Articolo 15 -

Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente ed agli eventuali Amministratori Delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice-Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

- Articolo 16 -

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo redige il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sotto l'osservanza delle norme di legge.

- Articolo 17 -

Utili

L'Assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa assegnazione del 5% (cinque per cento) degli utili annuali al fondo di riserva le-

gale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

- Articolo 18 -

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nominati dall'Assemblea assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente. I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. La decadenza dei Sindaci per decorrenza del termine ha effetto soltanto quando il Collegio è stato ricostituito. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, le comunicazioni elettroniche in genere, i media, le attività software ed informatiche nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.

Le riunioni del Collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo dodici (Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione) del presente statuto.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali devono essere indicati cinque candidati, tre alla carica di Sindaco Effettivo e due alla carica di Sindaco Supplente, elencati mediante un numero progressivo, partendo da colui che professionalmente ha una maggiore anzianità e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Ove alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste sino al terzo gior-

no successivo a tale data, e la percentuale di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà. Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni chieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, nonché di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionale prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. I Sindaci possono assumere altri incarichi di amministrazione e controllo nei limiti fissati dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque attinenti a quella di impresa. Per attività attinenti a quella di impresa di intendono tutte quelle riconducibili all'oggetto sociale di cui all'articolo 3 (Oggetto sociale) di questo statuto e quelle comunque relative al settore delle telecomunicazioni.

Risultano eletti:

- a) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri Effettivi e un membro Supplente;
- b) il terzo membro Effettivo sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Effettivi, nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che

non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza di cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a maggioranza Sindaci Effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato, e la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato.

Qualora il Collegio Sindacale eletto assenti di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti della Lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle liste di minoranza via via più vo-

tate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente.

In caso di cessazione anticipata della carica di un Sindaco Effettivo, egli sarà sostituito dal Sindaco Supplente eletto tra i candidati appartenenti alla medesima lista del Sindaco non più in carica nel rispetto della vigente normativa sull'equilibrio fra i generi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi, l'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione anticipata della carica nel modo seguente:

a) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte i Sindaci da sostituire, i quali abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto;

b) qualora invece occorra sostituire il Sindaco Effettivo designato dalla minoranza l'Assemblea lo sostituirà con votazione a maggioranza scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, che abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile dallo statuto.

I Sindaci nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

- Articolo 19 -

Operazioni con Parti Correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato ai sensi

dell'art. 2364, comma 1, numero 5) c.c., dall'Assemblea.
Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso nonché nelle ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, le predette maggioranze di legge siano raggiunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

- Articolo 20 -

Scioglimento e liquidazione della Società

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea. Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

- Articolo 21 -

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle speciali Leggi in materia.

Renato Soru

Dottor Gianluigi Cornaglia, Notaio